

5 aprile 2020 - Edizione n° 131



**«Osanna al Figlio di Davide.  
Benedetto Colui che viene  
nel nome del Signore»**

(dal Vangelo, Gv 8,7)

5 aprile 2020 - Domenica delle Palme

## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Morire per rinascere.** È dura, lo sappiamo bene. Sono passate tre settimane, ma ancora non vediamo la fine di questo tempo di quarantena. Ma la quaresima, intanto, sta finendo, entriamo nella grande settimana. E sentiamo il bisogno urgente di resurrezione. Siamo chiamati a restare in casa per proteggere i più deboli e permettere al nostro sistema sanitario di non implodere. Accanto ad atti di eroismo, di pazienza e di abnegazione, assistiamo, sgomenti, ad atteggiamenti di piccineria, di meschinità, di egoismo infantile. Ce la faremo, certo. Ma solo se facciamo qualcosa, nel frattempo, solo se prendiamo sul serio questa opportunità faticosa e dolente. Non per lamentarci ancora e ancora, non per continuare a fare le vittime, non per lasciarci distruggere dalla paura. E arriva la domenica della Palme. Arriva la Parola ad illuminare. A dare senso, a convertire, a consolare, a colmare. A ritrovarci in quella tragedia che ha cambiato il corso della Storia. E che potrebbe cambiare la nostra. Per questo siamo arrivati sin qui. Affanno cui ha cercato di porre un argine questo tempo di verità e di essenzialità. Ci mischiamo fra la folla, lo vediamo scendere da Betfage, in mezzo agli ulivi, attraversa il torrente Cedron. Cavalca un piccolo ciuchino, seguito e preceduto dai bambini che ridono e corrono come dei matti. Qualche adulto prende dei rami d'ulivo e li agita davanti a lui. Osanna! Grida qualcuno. Osanna! Rispondono altri. Sorridono i discepoli. Sorride, il

### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 21,1-11)**

(dal rito della benedizione delle palme e dell'ulivo)

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"». I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Maestro. Non ci sono i sommi sacerdoti, né i farisei. Nessuno scriba, né dottore della Legge. Nessun sapiente. Nessun dotto. Sorride, Gesù. E noi con lui, passeggiando accanto alla strada. Osanna mite Messia! Osanna re che non ti prendi troppo seriamente! Guerriero da burla, condottiero da barzelletta! Osanna Dio che accetti di entrare nelle nostre vite! Osanna Dio che stai per morire.

**Misura.** È questa la misura, il segno, il vertice. Il compimento di quel percorso assurdo che da Nazareth lo ha portato fino a qui. Un percorso che dalla folla plaudente è arrivato a infrangersi contro la durezza del potere religioso che non cede il passo, che non si commuove, che non si converte. È lontana la Galilea. Lontani gli amici. I pochi rimasti, qui, non contano nulla. Quelli che lo seguono ancora non conoscono la posta in gioco. Meglio che muoia uno per tutti, aveva sentenziato il Sommo Sacerdote. Meglio far fuori questo scapestrato ed irrequieto profeta improvvisato piuttosto che vedere Roma riprendere in mano il bastone. Idiota di un Caifa. Davvero Gesù morirà per tutti. Per me. Ha fatto ciò che poteva fare, Gesù. Parlato, amato, guarito, condiviso. E convertito, abbracciato, sorriso. Cos'altro può dare per convincerci di sé e di Dio? Solo una cosa. Far vincere i suoi avversari. Rilanciare. Morire. Per farci superare la paura della morte. Per farci entrare in una nuova dimensione, pavidamente scossi da un'epidemia, canne incrinare e fiammelle tremolanti che siamo. È Lui che prende tutto in mano. Lui che rincuora, salva, scuote. Si dona.

[continua a pagina 3]

## **PASQUA...**

### **IERI E SEMPRE**

(di Don Emanuele Benatti)



Sembrava tutto finito, come Lui, quel venerdì livido di croce, quel sabato vuoto, pietoso silenzio di morte, quel tempo impietrito, fermo al calvario, inchiodato al sepolcro... Ma prima dell'alba irruppe dal buio l'Uomo di Vita. Stravolti, soldati, donne e amici, come venti impazziti, scossero polvere e sassi. E quell'ora, travaglio e sorpresa, fu luce, respiro d'eternità.

Semberebbe tutto finito, a volte, ovunque: mistero, dolore, sgomento. Macigni schiacciano vite e il cielo, a stento, trattiene il disgusto... Ma ancora dal buio, come soffio e carezza, entra il Dio d'amore. Libero, anche l'ultimo sciame di api smuove i fiori alla danza. E la vita, travaglio e sorpresa, ritrova le ali e si inverte d'eternità.



Sul sito della nostra U.P. ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)) e sul canale YouTube [https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0\\_C6hdLrp4A/](https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/) si possono ascoltare omelie preparate dai nostri sacerdoti e vedere anche altro materiale che verrà messo per aiutarci a

vivere la nostra Settimana Santa. Sul sito della nostra UP troveremo anche tutto il materiale per celebrazioni in famiglia della Settimana Santa

# CALENDARIO LITURGICO DAL 4 AL 13 APRILE 2020

## Sabato 4 aprile

Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE

**Domenica 5 aprile - Domenica delle Palme e della Passione del Signore - Inizia la Settimana Santa - l'ONU ci invita a celebrare la prima Giornata Internazionale delle Coscienze**

- Ore 10:30 S.Messa dalla comunità dei Servi della Chiesa di Masone in diretta sul canale YouTube (vedere la nota in fondo a questa pagina)

Sul sito dell'Unità pastorale ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)) e allegato a questo numero del notiziario è disponibile uno schema per la Liturgia da poter celebrare nelle case

**Lunedì della Settimana Santa 6 aprile**

**Giovedì della Settimana Santa 9 aprile**

la S.Messa Crismale diocesana presieduta dal vescovo Massimo Camisasca con benedizione degli oli santi e rinnovo delle promesse sacerdotali e diaconali quest'anno è rinviata a data da destinarsi

**Giovedì Santo 9 aprile - Inizia il Triduo Pasquale - Cena del Signore**

Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE

- Liturgia da fare nelle case prima di Cena

**Venerdì Santo 10 aprile - Passione del Signore**

Tutti i riti del Venerdì santo con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE

- disponibile sul nostro canale Youtube una Via Crucis preparata dai catechisti per i nostri ragazzi
- Liturgia del Venerdì Santo da fare nelle case: si troverà sul sito della Unità Pastorale e sarà inviato anche nelle chat

**Sabato Santo 11 aprile**

☞ Liturgia per la preghiera da fare la mattina o nel pomeriggio

**Veglia Pasquale - Inizia il tempo di Pasqua**

Tutte le celebrazioni con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE

- ☞ Liturgia del Sabato Santo preparata da fare nelle case prima di cena e che prevede la cena come parte della Liturgia stessa

**Domenica 12 aprile - Solennità della Pasqua, Resurrezione del Signore**

Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE. Invitiamo tutte le comunità a suonare le campane delle nostre chiese alle ore 10

- ☞ Ore 10:30 S.Messa dalla comunità dei Servi della Chiesa di Masone in diretta sul canale YouTube

Sarà disponibile sul sito della Unità pastorale una Liturgia da celebrare nelle case

**Lunedì 13 aprile - dell'angelo**

Tutte le S.Messe con la partecipazione dei fedeli SONO SOSPESE

## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

In questo periodo di restrizioni imposte per evitare la diffusione del contagio del virus Covid-19, **tutte le celebrazioni e gli incontri che prevedono il mettersi insieme in particolare in spazi chiusi (celebrazioni, catechismo, riunioni e assemblee, centri d'ascolto, ...) sono annullati o sospesi almeno fino al 13 aprile compreso.**

- Saranno disponibili sul sito della Unità Pastorale le liturgie da poter celebrare nelle case nella Settimana Santa ([upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it))
- chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da essere inserite nei momenti di preghiera, può comunicarle ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità
- chi fosse a conoscenza di situazioni con anziani o persone sole che hanno bisogno di essere aiutati nel fare la spesa, comprare medicinali e non hanno chi possa aiutarli, lo comunichi ai referenti Caritas delle varie comunità o ai sacerdoti, che provvederanno ad attivarsi immediatamente
- ogni comunicazione aggiuntiva ed eventuali novità saranno messe sul nostro sito e fatte girare nelle chat dei gruppi parrocchiali di WhatsApp e per telefono



## I SOCIAL DELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

oltre il sito web adesso abbiamo anche due canali YouTube



Oltre al sito internet, per venire incontro alle esigenze dovute al periodo e soddisfare le richieste di tanti, in questi giorni sono stati aperti anche due canali YouTube. Cogliamo l'occasione per chiedere a chi ha competenze nella gestione di questi strumenti, e nell'impaginazione del notiziario, di farsi avanti e rendersi disponibili per la loro gestione.

- ✓ **Sito internet dell'Unità Pastorale Beata Vergine della Neve:** [upbeataverginedellaneve.it](http://upbeataverginedellaneve.it)
- ✓ **Canale YouTube della Unità Pastorale Beata Vergine della Neve:** [www.youtube.com](http://www.youtube.com) cercare **UP Beata Vergine Della Neve** oppure direttamente da qui: [https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0\\_C6hdLrp4A/](https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/)
- ✓ **Canale YouTube della comunità dei Servi della Chiesa di Masone:** [www.youtube.com](http://www.youtube.com) cercare **Masone20** oppure direttamente da qui: <https://www.youtube.com/channel/UCZeVZrUoiEzAk8RcdWvJE9g>

**Nella nostra preghiera ricordiamo le persone che nella nostra Unità Pastorale sono ritornate al Padre in questa settimana:**

La nostra sorella Edda Canovi, in Catellani (anni 79) della comunità di Masone

Come già richiesto nelle scorse settimane, chi venisse a conoscenza di persone decedute nella nostra Unità Pastorale può comunicarlo ai sacerdoti e far presente ai famigliari stessi che possono chiamarci in modo che si possa almeno portare la preghiera e la vicinanza delle nostre comunità ed eventualmente fare una breve benedizione. Le onoranze funebri (in questo momento anche per loro molto complicato nella gestione dei funerali e potendo fare solo brevi benedizioni con massimo 5/6 persone) non sempre hanno come primo pensiero quello di mettere in comunicazione la famiglia e noi sacerdoti.

Don Emanuele, don Roberto e don Stefano sono a disposizione.

## **Fondo solidarietà per le Famiglie**

**per non lasciare sole nella nostra UP le famiglie che hanno bisogno**

Sono diverse le situazioni di famiglie, persone sole, anziane, che hanno difficoltà anche economiche, legate al mangiare o al pagamento delle utenze (luce, gas, acqua) per la casa. Alcune situazioni le stavamo già seguendo da tempo come Gruppo Caritas a nome di tutta la nostra UP, altre situazioni invece ci sono state segnalate in questi giorni proprio dai servizi sociali. Alcune famiglie nei giorni scorsi si sono prodigate per fare la spesa da portare a chi è nella necessità. Altre si sono rese disponibili a farlo nei prossimi giorni. Le ringraziamo davvero di cuore. La difficoltà negli spostamenti, l'attenzione che viene richiesta nel portare la spesa a casa, ci ha fatto pensare che forse non è la soluzione più pratica e sicura in questo momento. Pur rimanendo aperta la possibilità di portare alimenti a don Roberto o ad Angelo Borciani (che poi cercheranno di distribuire), avvisandoli sempre in anticipo in modo da poter gestire al meglio la cosa, e non dover fare depositi di alimenti, abbiamo pensato di attivare delle carte prepagate presso i supermercati e negozi a noi vicini da dare a queste famiglie che ne hanno necessità. In questo modo le famiglie/persone sole nel bisogno (almeno quelle automunite e che riescono) possono loro stesse andare a fare la spesa. In questo modo hanno il vantaggio che possono prendere ciò di cui più hanno bisogno in quel momento. Ovviamente per chi non riesce continueremo invece a portarla a casa. Abbiamo anche negozi alimentari più piccoli che possono portare anche la spesa a casa.

Per chi volesse dare una mano, è possibile farlo concretamente nei seguenti modi:

- attraverso offerte da far arrivare ad Angelo Borciani o don Roberto,
- attraverso bonifici sul conto corrente della parrocchia di Bagno San Giovanni con la causale: **Fondo solidarietà famiglie**
- acquistando direttamente i prodotti dando la propria disponibilità ai referenti della Caritas della Unità Pastorale, in modo che possano contattati quando ce ne fosse bisogno.

Un grazie davvero di cuore a tutti per la generosità e attenzione che sempre troviamo nella nostra Unità Pastorale verso i più poveri. *“Chi dona al povero presta Dio” (dal libro dei Proverbi 19,17)*

*In questi giorni difficili siamo chiamati a rimanere a casa il più possibile onde evitare la diffusione ulteriore del Covid-19. Per molti di noi è l'occasione per crescere nei rapporti familiari anche attraverso la preghiera. Ci sono offerte molte occasioni dai social e dalla televisione e molti sono stati gli appuntamenti proposti dalla Chiesa stessa. Si è pensato di proporre a tutta l'Unità Pastorale un momento di preghiera comunitaria di intercessione da recitare insieme prima del pranzo. La preghiera è questa:*

**Grazie per questo cibo, Signore,  
nel quale riscopriamo ogni giorno il tuo dono d'amore verso di noi.**

**Grazie per questa tavola che anche oggi ci trova riuniti  
a condividere la quotidianità in questa situazione difficile.**

**Grazie per questo momento nel quale seduti insieme  
ci permetti di confidare le nostre preoccupazioni e speranze.**

**Grazie per questa cucina nella quale la nostra famiglia cresce unita,  
pasto dopo pasto, sempre più consapevole della sua identità.**

**Fa' Signore che ognuno di noi viva questa situazione  
come una occasione unica ed irripetibile  
per stare insieme alla propria famiglia in modo più autentico e profondo.**

**Insegnaci la sobrietà e la condivisione.**

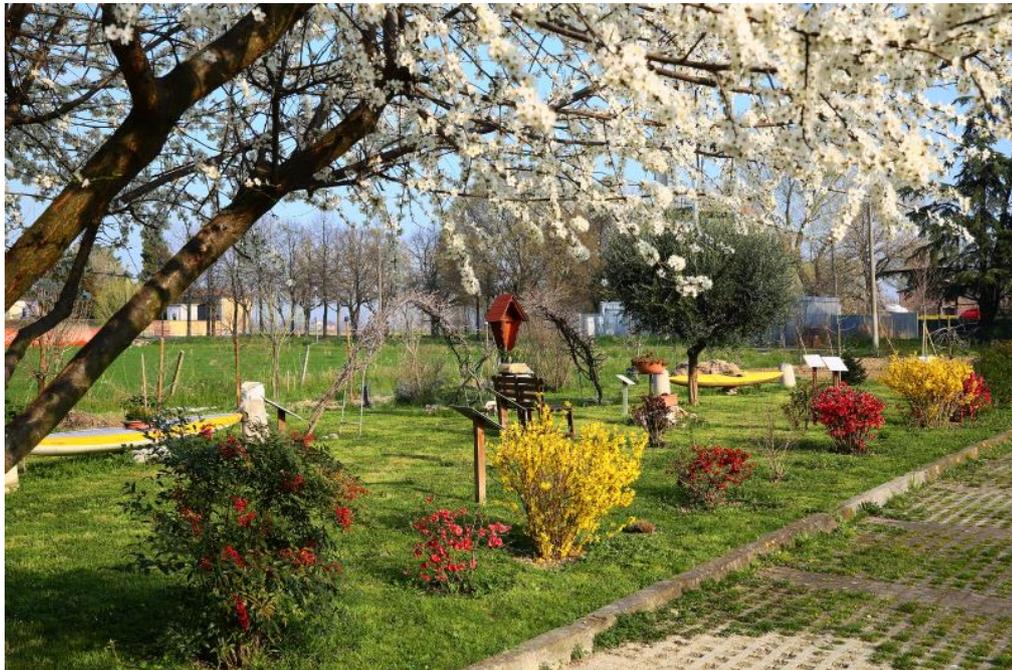
**Signore aiutaci a cogliere la presenza del tuo amore in tutte le vicende della  
nostra vita anche in questo momento così difficile per tanti fratelli.**

**Sostieni la nostra speranza e la nostra fiducia in te,  
aiutaci a crescere nella solidarietà e nella carità  
perché come Tu hai scelto di diventare pane di salvezza per noi  
anche noi sappiamo diventare cibo per gli altri,  
capaci di nutrire d'amore tutti coloro che hanno fame. Amen**

**Altro.** Altro è predicare, altro pendere da una croce. Altro convincere o fondare una religione, altro restare appesi fino ad esalare l'ultimo respiro. Gesù è disposto a morire per mostrare la verità dei suoi gesti. Morire per mostrare ad ogni uomo chi è veramente Dio. Il suo amore ci salva, non il suo dolore. Un amore che manifesta, che mette a nudo, che scuote e stupisce. La croce diventa, allora, l'ultimo sì detto al Padre. E all'uomo. L'ultimo tentativo gravido e fecondo di manifestare Dio. Capirà l'uomo? Capiremo?

**Sincrono.** Ora dopo ora, questa settimana, seguiremo l'ultima settimana del Maestro. Mettendoci al suo fianco, accanto, senza far rumore. Silenziosi, riflessivi, stupiti, storditi, commossi. Nel chiuso delle nostre case, combattendo la fatica di dover stare immobili, ancora. A vagliarla, questa fede. A purificarla col fuoco della pazienza. Una Pasqua a distanza. Una Pasqua in quarantena. Inattesa, forte, destabilizzante. Per dire che la Chiesa è viva. Ma solo se la teniamo viva. Solo se, nelle nostre case, come hanno fatto i primi cristiani, come hanno saputo fare le comunità del Giappone, del Vietnam, del Madagascar, per decenni senza l'eucarestia, saremo noi la Chiesa. Sapremo leggere la Parola, meditarla, scrutarla. E pregare.

**Passio.** Non ci avviciniamo alla croce per solleticare le nostre emozioni e giustificare i dolori che, invece, Dio ci chiede di superare. Non lo facciamo per proiettare sul crocifisso le nostre frustrazioni che acquistano dignità se condivise con Dio. Non offendiamo la croce di Cristo pensando di essere anche noi dei cirenei solo perché affrontiamo qualche inevitabile difficoltà. Restiamo ai piedi della croce per imparare ad amare. E a fuggire il dolore inutile. E a lasciarci convertire dallo spettacolo di un Dio che muore per amore. Buona Settimana Santa. Così strana. Così vera. Fatevi trovare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 05-04-2020 da [www.tiraccontolaparola.it](http://www.tiraccontolaparola.it))



una parte del piazzale della chiesa di Masone, dove si direbbe che la vivacità della natura inviti il Cristo crocifisso ad uscire allo scoperto, come Risorto, vivo e portatore di vita per tutti

<b>DOMENICA DELLE PALME</b>		Sulla pietra di oggi c'è la scritta EGOISMO, che ci porta a fare solo ciò che è comodo per noi e a pensare ai nostri interessi prima che ai bisogni degli altri.	<b>preghiera:</b> QUESTO VOGLIAMO CHIEDERTI OGGI GESÙ: LA FORZA DI ABBANDONARE IL NOSTRO STILE EGOISTICO E CALCOLATORE PER IMPARARE LA GIOIA DI FARCI DONO, COME HAI FATTO TU PER NOI.
		La parola suggerita oggi dal Vangelo è DONO. Gesù entra in Gerusalemme accolto come un re, eppure Lui è su di un asinello, il suo "trono" sarà la CROCE, ma si dona totalmente agli altri fino alla morte. Il suo unico interesse è la nostra salvezza e la nostra gioia.	

**Forse... si può** (rubrica a cura di don Emanuele) **Aiuti antimafia** - Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 30 marzo 2020

Ieri l'allarme di Francesco Messina, direttore dell'Anticrimine, che diramava un dispaccio a tutti i questori perché ha informazioni secondo le quali "i clan mafiosi reclutano gli imprenditori in crisi". Oggi l'intervista su Repubblica a Nino Di Matteo, già pm della Procura di Palermo e oggi a Consiglio Superiore della Magistratura, che dice: "I padrini e i loro complici potrebbero aver già iniziato a contattare imprenditori e commercianti assaliti dalla crisi economica, offrendo ingenti disponibilità di liquidità, magari sotto forma di prestiti. Penso agli operatori del commercio, del settore alberghiero, in generale alle piccole e medie imprese. In breve tempo – aggiunge Di Matteo – la criminalità organizzata potrebbe arrivare all'obiettivo di controllare numerose attività economiche legali. Non possiamo permetterlo, sarebbe un gravissimo passo verso l'apparente legalizzazione delle mafie. È la grande sfida che ci aspetta, non riguarda solo il nostro governo, ma anche le istituzioni europee". Per questo gli aiuti economici agli indigenti e alle imprese non sono soltanto un contributo essenziale contro la crisi causata dalla pandemia, ma anche un apporto decisivo di contrasto alle mafie. Ed è essenziale.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: <a href="mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it">notizie@upmadonnadellaneve.it</a>	Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.	 <p><b>Dammi il 5 per mille!</b> per aiutare la scuola dell'infanzia di Bagno tramite il Circolo-oratorio ANSPI San Giovanni Battista Codice Fiscale 91010450350</p> <p style="font-size: x-small;">A te costa solo una firma, per i bimbi della scuola materna è molto importante</p>
Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.	Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <a href="http://upbeataverginedellaneve.it">http://upbeataverginedellaneve.it</a>	
	l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet <a href="http://www.upmadonnadellaneve.it">www.upmadonnadellaneve.it</a>	